

PER UN PARCO INTERREGIONALE DEL CANSIGLIO.

La situazione: siamo di fronte ad un allarme rosso a causa di questa Giunta Regionale.

Non si prevedono politiche di salvaguardia ambientale né di crescita delle aree tutelate o protette. Anzi, la Giunta procede al lento smantellamento di quelle esistenti.

Nello specifico del Cansiglio, attraverso lo scioglimento dell'ARF, è iniziato un processo di smembramento nella gestione della foresta che porterà alla gestione parcellizzata e privatizzata della foresta, in assoluta mancanza di qualsiasi controllo. La necessità di un intervento si fa quindi sempre più pressante. Un intervento, un progetto di gestione del comprensorio del Cansiglio che miri a salvaguardare e valorizzare il patrimonio ambientale, sociale ed economico del Cansiglio non è più rinviabile.

Esso, a nostro avviso, deve partire da una serie di considerazioni-punti :

- l'unicità della foresta. Non è concepibile un frazionamento amministrativo del territorio suddiviso tra vari enti. Non è concepibile un suddivisione a macchie del territorio (in alcune si applica la tutela e la "conservazione", in altre no. E' necessario quindi arrivare ad una definizione precisa dell'area - comprensorio del Cansiglio che non comprenda solo la foresta: E' necessario arrivare alla costituzione di un unico ente gestore dell'intero territorio del Cansiglio.

- lo sviluppo ecocompatibile. Esistono già attività produttive in Cansiglio, che costituiscono un patrimonio, economico e sociale, proprio per il territorio su cui insistono: turismo, zootecnia (biologica e non), forestazione. Si tratta di "mantenerle in vita", attraverso interventi economici pubblici di sostegno (vista la marginalità dell'area e l'importanza sociale che assumono) ma anche attraverso linee guida che le riconducano alla difesa e alla valorizzazione del Cansiglio stesso. E' necessario quindi costruire-definire un piano di sviluppo ecocompatibile d'area, un piano ambientale ed economico d'area.

- la difesa del patrimonio del Cansiglio non può essere una battaglia delle sole forze ambientaliste. E' necessario coinvolgere le popolazioni locali nella battaglia a difesa del Cansiglio. La distruzione della foresta, la privatizzazione del Cansiglio porta "danni" anche a settori della popolazione locale (es. occupazione). E' necessario costruire quindi un "forum" locale che si muova in stretto contatto con le forze politiche e sociali (ambientaliste e non) che si propongono uno sviluppo ecocompatibile e nello stesso tempo la difesa del patrimonio ambientale, sociale ed economico del Cansiglio.

Per questi motivi la proposta di un Parco può essere quella più adeguata.

Per arrivare alla formulazione di questa proposta riteniamo utile costruire un tavolo di lavoro, dove dall'analisi economica, sociale ed ambientale dell'area-comprensorio del Cansiglio si arrivi alla formulazione di un progetto, di un PIANO AMBIENTALE ED ECONOMICO PER UN PARCO INTERREGIONALE.

Il tavolo di lavoro costituisce quindi l'anticamera della vera struttura che promuoverà il piano, ovvero il FORUM PER LA DIFESA E LA VALORIZZAZIONE DEL CANSIGLIO.